

GRANDANGOLO

I primi 20 anni di Ital Control Meters



Gianantonio Favalessa

Nel 1993 nasceva Ital Control Meters da un'idea tra due colleghi strumentisti, Gianantonio Favalessa e Roberto Checchinato, i futuri soci che hanno deciso di mettersi in gioco e fare impresa dopo quasi dieci anni di esperienza nel settore della distribuzione di strumentazione per il controllo del processo. Una chiara visione di sviluppo e la passione vera per il lavoro sono stati i combustibili che hanno fatto attraversare all'azienda un periodo storico ed economico non certo favorevole per il nostro Paese.



La sede aziendale

Nata venti anni fa nella piccola sede di Cusano Milanino, Ital Control Meters si pone fin da subito come distributore esclusivo in Italia di marchi esteri nel settore prevalentemente delle misure di portata per liquidi e gas.

Le due aziende estere partner più importanti all'epoca erano Heinrichs, costruttore tedesco specializzato in misuratori di portata ad area variabile, magnetici e massici a effetto Coriolis e KURZ, azienda statunitense specializzata in misuratori di portata termici per gas. Sono quindi le tecnologie dei "Coriolis" (allora soprattutto per liquidi) e dei "termici" (per misure di gas) quelle che caratterizzano i primi anni dell'attività imprenditoriale, che fanno conoscere l'azienda sia agli utenti finali sia alle società di ingegneria.

Ital Control Meters (nota anche come ICM) comincia a crescere e a consolidarsi: altri costruttori e prodotti vengono aggiunti a un programma di vendita che si amplia oltre che con le misure di portata anche con quelle di livello e di densità per liquidi.

Nel 2000 una prima svolta importante: la società si trasferisce nei nuovi uffici di Carate Brianza, una sede pensata per lo sviluppo futuro, con uffici moderni, ma anche un magazzino efficiente e uno spazio adeguato alle esigenze tecniche (verifiche, riparazioni, calibrizioni) che stanno nel DNA dell'azienda.

In quegli anni, ad affiancare Coriolis e termici oltre a un ventaglio di tecnologie e prodotti per soddisfare ogni richiesta nell'ambito delle misure di portata, arriva dopo un'attenta ricerca internazionale una tecnologia di grande interesse. Si arriva così alla firma del contratto di distribuzione esclusiva con **FLEXIM**, allora una piccola azienda tedesca ma con un "tesoro" ancora semiconosciuto: il misuratore di portata a ultrasuoni clamp-on.

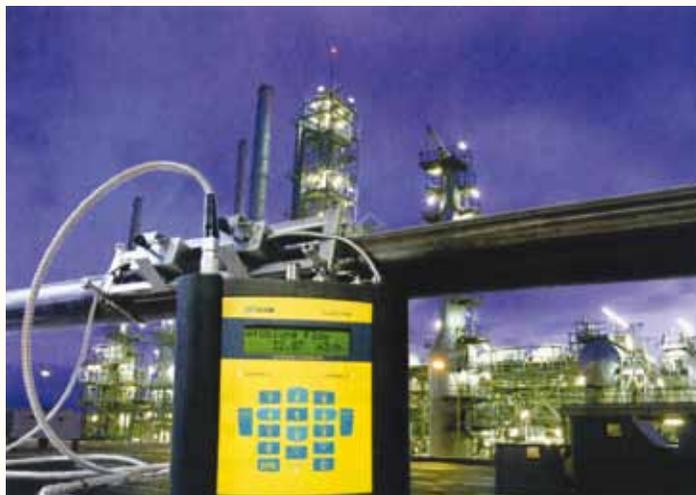
Tecnologia nota da tempo ma prevalentemente per applicazioni semplici, FLEXIM invece ha sviluppato uno strumento tecnologicamente all'avanguardia assoluta nel settore degli ultrasuoni da montare all'esterno della tubazione e con questo "gioiello" ICM pianifica una capillare attività di sviluppo del mercato. Questa tecnologia è perfetta da affiancare alle altre proposte da ICM e in brevissimo tempo si afferma anche grazie alla particolare propensione dell'organizzazione aziendale a introdurre tecnologie innovative nell'ambito dell'industria di processo. Nei primi anni 2000 Ital Control Meters cresce e si consolida come "**Flow Company**". In quegli anni avviene l'incontro con l'azienda inglese **PCME** per verificare nuove opportunità e nuovi mercati. PCME costruisce sensori per misurare la concentrazione di polveri in uscita da impianti di filtrazione e sui camini. Ancora una volta ICM riconosce una tecnologia "innovativa" e sviluppa un mercato sfruttando le attitudini tecniche del team e la sinergia con le tecnologie già nel programma di vendita.

Nasce il binomio "polveri e portate" per le emissioni e nel giro di pochi anni si sviluppano centinaia di applicazioni.

Con questi nuovi prodotti e soprattutto con le nuove applicazioni sui camini degli impianti siderurgici, degli inceneritori, delle centrali di produzione energia, e di ogni altro impianto industriale dove sia necessario monitorare l'efficienza di filtrazione prima delle emissioni in atmosfera, si evidenzia la necessità di irrobustire la struttura aziendale preposta all'assistenza tecnica. L'azienda è pronta, sia sul piano logistico sia su quello economico e poco alla volta si costituisce il team di supporto tecnico, fiore all'occhiello della Ital Control Meters di oggi. Al compimento del suo ventesimo compleanno ICM è una realtà matura e consolidata, non solo con prodotti all'avanguardia ma anche con la capacità di aiutare i propri clienti a fare le scelte giuste e utilizzare al meglio i prodotti, oltre che seguirli nel corso della vita con programmi di manutenzione mirati.



Dalle misure di portata per il processo alle analisi per le emissioni



F/G 608 portatile ATEX



G800 per misura gas naturale

MISURE DI PORTATA

Il ventaglio delle tecnologie proposte è ampissimo e copre tutte le esigenze in ambito industriale, con particolare riguardo all'industria dell'Oil&Gas e a quella dell'energia. Diverse sono le aziende rappresentate, le tecnologie e quindi i prodotti:

- **FLEXIM** con i suoi ultrasuoni clamp-on (montaggio all'esterno delle tubazioni).

La piccola azienda tedesca, nata all'inizio degli anni '90 è diventata in pochi anni l'azienda leader mondiale per questa tecnologia, con oltre 200 dipendenti e sedi in tutto il mondo e una particolare propensione a investire nella ricerca e sviluppo della tecnologia che ha portato e porterà a nuove applicazioni nella misura di liquidi (anche oltre i 500°C) e di gas.

- **KURZ** pioniere e tutt'ora capofila tecnico per i misuratori di portata di massa a dispersione termica per gas, questa azienda americana fornisce strumenti per misurare ogni tipo di gas, sia in applicazioni di processo che anche sui grandi camini per le emissioni.

- **VORTEK**: un'azienda americana produttrice di misuratori di portata a vortici, molto interessanti poiché strumenti multi variabile dall'enorme flessibilità applicativa. Sia nella versione in linea sia in quella a inserzione, misurano la portata volumetrica o massica ma anche l'energia termica di liquidi e gas e sono molto spesso impiegati per la misura del vapore.

- **SWR** con quest'azienda tedesca ICM affronta lo spinoso problema di misurare la portata di prodotti solidi (polveri, scaglie, granuli) sia in trasporto pneumatico sia in caduta libera, mediante la tecnologia delle microonde quindi senza organi mobili e virtualmente senza manutenzione alcuna.

MISURE DI LIVELLO

Le tecnologie proposte sono molteplici, per misurare il livello sia di liquidi sia di solidi. Si va dal semplice livello a galleggiante con accoppiamento magnetico, ai più sofisticati misuratori magnetostrittivi, passando per tutta una gamma di misuratori a ultrasuoni da quelli più economici e semplici fino a quelli per applicazioni critiche anche su grandi distanze.

ANALISI DI PROCESSO

Un settore che abbraccia diverse tecnologie tutte indirizzate all'analisi di caratteristiche specifiche di liquidi, principalmente per definirne la concentrazione o comunque il riconoscimento nell'ambito del processo. Tra le tecnologie più interessanti vi sono:

- **VISCOSIMETRI** prodotti dalla francese Sofraser sono strumenti che misurano la viscosità dinamica e se richiesto anche cinematica di liquidi, slurry e paste anche in condizioni di processo estreme.



Misuratori di concentrazione a ultra suoni Plox®S



Misuratori clamp-on per liquidi

- DENSIMETRI sono soluzioni basate su sensori vibranti alla frequenza di risonanza con diverse realizzazioni sia come materiali costruttivi sia come prestazioni assolute.
- RIFRATTOMETRI sono strumenti progettati per l'industria chimica, farmaceutica e alimentare che si differenziano dalle altre tecnologie oggi disponibili per una realizzazione unica del sensore.
- ULTRASUONI rivoluzionario misuratore di concentrazione a ultrasuoni senza contatto, assolutamente perfetto per la misura di concentrazione di acidi.

CONCENTRAZIONE POLVERI

Comprende tutta la gamma dei polverimetri PCME, diventata nell'ultimo decennio una delle due o tre società leader a livello mondiale per la misura di concentrazione polveri in emissione. PCME è in grado di affrontare sia le applicazioni di processo ove sia necessario controllare in continuo l'efficienza di un filtro (filtro a maniche, scrubber, ciclone) che anche le vere e proprie analisi di concentrazione polveri anche soggette alle normative più restrittive (i nostri strumenti sono tutti certificati QAL1 secondo EN 14181). Diverse sono le tecnologie disponibili:

- ELETTRODINAMICO è il fiore all'occhiello di PCME, il nostro cavallo di battaglia, la tecnologia a elettrificazione che rende possibili le analisi delle polveri anche in applicazioni critiche con una manutenzione molto ridotta ed una affidabilità assoluta.
- DIFRATTOMETRO questa è una tecnologia molto diffusa soprattutto nell'ambito degli impianti di termovalorizzazione e nelle grandi centrali di produzione energia, il sistema è ottico e fornisce prestazioni molto elevate.
- OPACIMETRO DINAMICO è la versione riveduta del tradizionale opacimetro ad estinzione di luce, in questo caso molto meno soggetto allo sporco delle lenti ottiche e particolarmente adatto all'installazione dopo un elettrofiltro.



La linea produttiva di PCME